

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 2018

I Collegi dei docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado sono convocati, in seduta congiunta, presso la scuola primaria "G. Cena", in data 18 Giugno 2018, alle ore 16,30, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Presentazione progetto in collaborazione con A.S.L.;
2. Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Relazione dei docenti che hanno svolto funzione strumentale al PTOF, in ordine alle attività messe in atto nel corso dell'a.s. 2017/18;
4. Relazione dei docenti che hanno realizzato progetti di arricchimento dell'offerta formativa (organico funzionale);
5. Breve relazione di sintesi sulla valutazione dell'attività educativo-didattica della scuola dell'Infanzia (Ins.te Chianella), della scuola Primaria (Ins.te Ercolani) e della scuola Secondaria I° grado (Ins.te Cicioni);
6. Valutazione riguardante l'offerta formativa realizzata nel corso dell'a.s. 2017/18 (Dirigente Scolastico);
7. PAI per l'a.s. 2018/19 (delibera);
8. varie ed eventuali.

Presiede il Dirigente Scolastico Rossi Iva.

Verbalizza l'insegnante Ercolani Emanuela.

Presenti ed assenti risultano dall'elenco delle firme allegato.

- 1° punto all'ordine del giorno:

PRESENTAZIONE PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON A.S.L.

Il Dirigente apre la seduta presentando al Collegio la dottoressa Simona Lucantoni e la dottoressa Antonella Buffo che illustreranno rispettivamente i due progetti "Pensiamo positivo" e "Unplugged".

In seguito alla stipula del Protocollo d'Intesa siglato tra l'USR e la Regione Umbria, i due progetti sono già stati attuati in diversi istituti comprensivi di Perugia ed hanno portato buoni risultati nell'ambito della promozione alla salute, attraverso la diffusione di metodologie basate su prove d'efficacia.

Il progetto "Pensiamo positivo" è rivolto alle scuole primarie e propone il metodo dell'educazione socio-affettiva come strumento utile a sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e sociali (life skills).

Il progetto "Unplugged" è rivolto alle scuole secondarie di primo grado e si propone come intervento di prevenzione specifica sul consumo di sostanze psicoattive (tabacco, alcol, cannabis), basato sul modello dell'influenza sociale.

Per coinvolgere altre scuole, l'Azienda USL Umbria1 ritiene opportuno organizzare due corsi di formazione per il prossimo anno scolastico 2018-2019, riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale.

In particolare sono state individuate le date del 3-4-5 settembre per il progetto "Unplugged" e le date del 4 e 5 settembre per il progetto "Pensiamo positivo".

I docenti interessati possono iscriversi entro il 30-6-2018 agli indirizzi di posta elettronica delle dottoresse:

per il progetto “Pensiamo positivo” all’indirizzo simona.lucantoni@uslumbria1.it

per il progetto “Unplugged” all’indirizzo antonella.buffo@uslumbria1.it .

- 2° punto all’ordine del giorno:

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Dirigente chiede di esprimersi sul verbale della precedente seduta congiunta.

Il Collegio approva all’unanimità dei presenti.

- 3° punto all’ordine del giorno:

RELAZIONE DEI DOCENTI CHE HANNO SVOLTO FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF, IN ORDINE ALLE ATTIVITÀ MESSE IN ATTO NEL CORSO DELL’A.S. 2017/18

Il Dirigente dà l’avvio all’esposizione delle relazioni finali dell’anno scolastico 2017-2018, partendo dai docenti che hanno svolto funzione strumentale al PTOF.

Di tutte le relazioni nel verbale verrà riportato solo il sommario poiché tutta la documentazione prodotta verrà inserita in forma cartacea nel registro degli allegati.

Il Dirigente invita a relazionare l’insegnante Rocco Gabriella per la Funzione Strumentale al Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativa a “Gestione PTOF – monitoraggio di RAV e PdM” dell’AREA N. 1 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI.

Come nella precedente valutazione, l’insegnante illustra l’attività svolta, attraverso l’analisi dei diversi obiettivi posti:

- rilanciare il PTOF come momento di democrazia interna facendo risaltare la centralità dell’iniziativa dei docenti;
- avviare un processo di rendicontazione sociale e di partecipazione con gli stakeholder (genitori, territorio, enti, associazioni);
- adottare una metodologia di analisi e progettazione fondata sul principio della programmazione per obiettivi.

In riferimento al secondo obiettivo, è stato interessante esaminare i dati emersi dall’analisi del punto 5) del questionario somministrato ai genitori, di cui si registrano i suggerimenti prioritari:

- Potenziare e mantenere aggiornato il sito istituzionale come strumento di comunicazione privilegiato scuola/famiglia rispetto a:

- a) programmazione delle attività scolastiche ed extra-scolastiche (uscite didattiche, giorni di chiusura, incontri programmati) con un giusto margine di anticipo;
- b) contenuti più agili;
- c) creazione di un link diretto sulla barra di navigazione per la voce “Circolari”.

- Attivare tutte le potenzialità del registro elettronico, come mezzo di comunicazione immediato.

- Non abusare nell’uso di Whatsapp, considerando la possibilità di creare, eventualmente, un canale Dedicato Telegram.

- Migliorare la chiarezza e la trasparenza rispetto all’offerta formativa e alla relativa gestione finanziaria.

La professoressa passa poi alla descrizione dei Progetti PON approvati (sulle competenze di base e sul patrimonio) e quelli per cui è stata presentata la candidatura (sulle competenze di base e sull'inclusione).

In base a quanto verificato nello svolgimento del proprio ruolo di coordinatrice, la professoressa propone alcune azioni migliorative per il prossimo anno scolastico:

- Migliorare il sistema di comunicazione interna attraverso incontri più assidui e sistematici tra lo staff di direzione e i responsabili di plesso per cercare di creare una reale identità d'istituto e valorizzare adeguatamente la ricchezza di risorse umane che compongono l'Istituzione. Riportando una riflessione di M. Recalcati all'interno di un ciclo di interventi televisivi sull'educazione, afferma che è compito dello stesso insegnante ridare forza e valore al proprio posizionamento e riconoscimento nella società.
- Definire tre ambiti tematici per i progetti d'istituto che vengono riconosciuti come priorità dall'istituzione.
- Mettere a punto un sistema di valutazione e di monitoraggio trasparente per i progetti proposti.

Successivamente il Dirigente invita a relazionare l'insegnante Brancaleoni Paolo, Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativa a "Gestione del Piano di formazione/autoformazione e aggiornamento" dell'AREA N. 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI.

L'insegnante illustra i dati relativi ai tre corsi attivati nel secondo quadrimestre dall'Istituzione e al libro edito da Morlacchi Editore per raccogliere gli atti del convegno "Perdere tempo è guadagnare tempo. Elogio della lentezza al tempo dei clic", che ha avuto luogo nel nostro Istituto il 20 gennaio 2018. Nel libro, presentato ufficialmente l'8 giugno alla presenza dell'Assessore Waguè, sono contenute le linee di una didattica fondata sulla lentezza, che dovrebbero costituire l'indirizzo pedagogico-didattico per l'anno scolastico 2018/2019. Si ricorda che il ricavato dalla vendita del libro sarà destinata all'organizzazione di altre iniziative simili a quella del convegno. Per continuare la riflessione avviata con il convegno, la professoressa Di Nunzio) fa sapere che nelle mattine del 15-16-17-18 luglio si terrà un corso dal titolo "Capirsi a scuola", organizzato dall'Associazione "Amica Sophia", con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Perugia 4, al costo di 20 euro, pagabili anche con la Carta del docente.

In merito al corso "La valutazione a scuola secondo la nuova normativa", curato dal professor G. Bagni, l'insegnante propone di portare a conoscenza tutto il Collegio delle riflessioni emerse durante gli incontri perché queste potrebbero orientare l'attività del prossimo anno scolastico. In particolare, afferma che dalle riflessioni è emersa la necessità di considerare la valutazione secondo quattro dimensioni:

- valutazione disciplinare, da basare su prove di verifica comuni tra classi parallele;
- valutazione su prove simili a quelle dell'INVALSI, basata sull'analisi del testo, sia d'italiano che di matematica;
- valutazione e autovalutazione delle competenze, attraverso una riflessione formativa al termine di unità apprendimento o progetti trasversali/multidisciplinari.

Una delle criticità del processo organizzativo è stata la calendarizzazione delle iniziative, dal momento che i numerosi impegni istituzionali e dei formatori hanno richiesto numerose modifiche delle date, causando in alcuni casi notevole impegno per i docenti. Per il prossimo anno si spera di

riuscire a migliorare questo aspetto, anche nel tentativo di aumentare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e creare così una forte identità istituzionale.

Il Dirigente invita poi a relazionare l'insegnante Cimarelli Susanna, Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa relativa a "Intercultura", dell'AREA N. 4 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO.

L'insegnante Cimarelli ricorda che ogni azione realizzata nel corso dell'anno, in coerenza con i documenti nazionali ed internazionali, è stata finalizzata alla formazione di alunni capaci di diventare cittadini del mondo. Coordinare questo aspetto prioritario dell'educazione ha richiesto la cura specifica di 4 fasi: analisi del contesto; pianificazione delle attività specifiche; sviluppo della progettualità; sviluppo del lavoro in team.

Nell'affrontare le diverse fasi, anche l'insegnante Cimarelli afferma di aver rilevato una certa difficoltà di comunicazione tra i plessi, che ritiene potrebbe essere superata realizzando incontri sistematici dello STAFF, allargato ai responsabili di plesso, così come era stato pianificato all'inizio dell'anno scolastico. Un altro punto debole rilevato risiede nell'apparato amministrativo, che deve necessariamente sostenere i docenti nella sottomissione e gestione dei progetti.

Punto di forza invece si sono rivelate "la sinergia e la collaborazione attiva create con le responsabili dei plessi, che [...] sono state presenti quando convocate, e con i docenti dei diversi plessi, sempre collaborativi e propositivi".

Riferisce quindi i dati relativi a:

- progetti attivati nel corso dell'anno per gli alunni dei tre ordini di scuola;
- progetti predisposti, ora in fase di valutazione;
- progetti approvati, da realizzare nel prossimo anno;
- partenariati stipulati.

Alla richiesta dell'insegnante Roscini di chiarimenti in merito ai progetti "Erasmus plus", l'insegnante Cimarelli ricorda che sono progetti europei che coinvolgono diversi Stati per cercare di trovare insieme strategie di contrasto ai fenomeni della dispersione scolastica, del bullismo e dell'intolleranza. Il progetto a cui fa riferimento l'Istituto per queste finalità prevede l'attivazione di laboratori di teatro sociale, rivolto ai ragazzi della terza classe della scuola secondaria. Queste attività saranno anche una sorta di sperimentazione di un modello operativo che sarà poi presentato nell'ambito di una formazione che si terrà a luglio in Scozia, a cui parteciperà la stessa insegnante. Il Dirigente informa che è già stato predisposto un piano per informare i genitori degli alunni del secondo anno di scuola secondaria che i propri figli avranno la possibilità di partecipare a dei laboratori propedeutici nei giorni 25 e 26 giugno. I laboratori veri e propri si realizzeranno il prossimo anno scolastico in orario extrascolastico, probabilmente nelle giornate di apertura della scuola di sabato.

Al di là dei progetti relativi all'intercultura, l'insegnante informa che il prossimo anno si attiverà anche un progetto di cui siamo partner, mirato alla sperimentazione dell'uso delle stampanti 3D e alla verifica della loro efficacia rispetto all'ampliamento delle abilità logico-scientifiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Prosegue l'esposizione delle valutazioni l'insegnante Sola Alessandra per la Funzione Strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativa alla "Gestione dei processi di valutazione e degli

interventi di compensazione/Gestione dei processi di integrazione” dell’AREA N. 3 –
INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI.

L’insegnante espone tutte le azioni svolte nell’espletamento della sua funzione, non solo in coerenza con la normativa vigente, ma soprattutto nella convinzione che “[...] la scuola inclusiva richiede sistemi di istruzione flessibili, in grado di rispondere alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni [...], che possono porre in discussione anche metodologie e strumenti didattici già collaudati e consolidati”. Analizzando tutte le attività realizzate, da quelle di supporto ai docenti, a quelle di elaborazione o revisione dei documenti, a quelle di coordinamento e organizzazione di incontri, rileva come punti di forza l’attenzione dei docenti verso gli alunni BES, la maggior consapevolezza dei principi e delle misure suggerite dalla Legge 170/2010 e l’incremento delle ore assegnate dal Comune per il supporto agli alunni disabili. Come note negative, invece, permangono le difficoltà riscontrate nella collaborazione con il distretto socio-sanitario, nella cura degli alunni disabili da parte di alcuni collaboratori scolastici e, in alcuni casi, nell’elaborazione dei PDP per alunni in situazioni non ben definite, o nel ritardo della consegna, che per legge è fissata entro il 30 novembre.

Come azioni migliorative, per il prossimo anno scolastico propone di:

- rivedere l’intera documentazione relativa a PEI/PDP;
- aggiornare il protocollo d’accoglienza;
- individuare un referente per la scuola secondaria;
- sensibilizzare i docenti curricolari nei confronti della formazione per alunni BES;
- inserire tutta la documentazione nel sito istituzionale per renderla facilmente accessibile a tutte le figure coinvolte.

A completamento dell’esposizione dell’insegnante Sola, consegna la propria valutazione finale anche l’insegnante Carla Orfei, referente per l’aspetto dell’inclusione: “Difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali”.

Nella relazione l’insegnante riferisce sulle azioni messe in atto in relazione alle attività di progettazione e valutazione degli alunni con DSA o con BES, di cui si riportano solo i dati numerici:

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ALUNNI DSA	14 (14 PDP pervenuti)	16 (16 PDP pervenuti)
ALUNNI BES	18 (16 PDP pervenuti)	16 (16 PDP pervenuti)

Di supporto alle azioni rivolte agli alunni con DSA, anche quest’anno si è adottato il progetto in collaborazione con l’A.I.D. “Tutti bambini vanno bene a scuola), che prevede uno screening di individuazione precoce della dislessia agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria e che è stato esteso anche ad alcune sezioni della scuola dell’infanzia.

Coordinando le diverse attività, l’insegnante ha rilevato come punto di forza una maggior attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali e a tutto ciò che può aiutare a

favorirne l'inclusione, partecipazione alla formazione mirata, scambio con le figure di riferimento, utilizzo di strategie efficaci.

Rimangono ancora degli aspetti da migliorare a partire dall'individuazione stessa del bisogno educativo speciale e del conseguente percorso educativo e didattico personalizzato, spesso affidati soltanto ai singoli docenti.

Il Dirigente invita a riferire l'insegnante Racioppa Maria, Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa relativa a "Orientamento e Continuità" dell'AREA N. 2-SUPPORTO ALLA DIDATTICA.

L'insegnante ricorda l'importanza della sua attività di orientamento, rivolta alla raccolta degli esiti a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria dell'Istituzione, poiché si riferiva ad una delle priorità del RAV. L'analisi dei dati ha condotto l'insegnante alla conclusione che "forse il consiglio orientativo che la scuola propone alle famiglie deve essere calibrato più sulle potenzialità che non sull'impegno che i ragazzi hanno dimostrato nei tre anni di scuola secondaria. [...] D'altra parte i dati riferiscono che la scuola riesce comunque a fornire alla maggior parte degli studenti le basi necessarie per affrontare il successivo grado di scuola".

Anche il risultato del questionario sull'orientamento compilato dai genitori ha offerto all'insegnante un utile suggerimento per il prossimo anno poiché il gradimento manifestato nei confronti delle diverse iniziative evidenzia che "la delicata attività di orientamento necessita di una figura responsabile all'interno del Consiglio di classe [...] che entri in dialogo con gli alunni e li faccia riflettere sulle loro potenzialità e capacità".

Per favorire il passaggio tra le due scuole secondarie, inoltre, l'insegnante auspica anche la creazione di un rapporto di condivisione sulle competenze ritenute necessarie per affrontare i percorsi specifici, così come è avvenuto solo con il liceo pedagogico "A. Pieralli".

Un confronto più incisivo dovrebbe realizzarsi anche tra i docenti delle annualità-ponte per condividere criteri e descrittori di valutazione ed eliminare così la discrepanza rilevata tra le valutazioni dei diversi ordini di scuola.

Per tutte le azioni migliorative che possono emergere dalle attività svolte in ambito di continuità ed orientamento, l'insegnante ritiene opportuno mantenere anche per il prossimo anno una Commissione continuità, fondamentale nella costruzione di un reale ed efficace curriculum verticale, soprattutto in un istituto comprensivo nato da poco.

L'insegnante Angeli Nicoletta consegna la relazione sull'attività svolta come Animatore Digitale. In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (che prevede interventi infrastrutturali, di formazione e di coinvolgimento di alunni, docenti e famiglie), l'insegnante elenca tutte le azioni attuate nel nostro Istituto relative a:

- infrastrutture, misure minime di sicurezza per le IC delle P:A: e prove CTB;
- osservatorio permanente scuola digitale;
- progetti inseriti nel PTOF (Biblioteche scolastiche innovative, atelier creativi, Olimpiadi di ProblemSolving);
- formazione dell'Animatore digitale con l'USR;
- ambiti di intervento dell'Animatore digitale.

La relazione prevede anche prospettive per il futuro:

- creazione di forme efficaci di monitoraggio per l’osservatorio e per la valutazione dell’Istituto;
- confronto con i responsabili di plesso nella gestione della digitalizzazione;
- creazione di protocolli di documentazione;
- creazione di strumenti di comunicazione sugli aspetti legati al digitale diversi dalla mailing list;
- assunzione effettiva dell’innovazione realizzata nei curricoli e attraverso le attività delle Biblioteche scolastiche e gli Atelier Creativi.

- 4° punto all’ordine del giorno:

RELAZIONE DEI DOCENTI CHE HANNO REALIZZATO PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA (ORGANICO FUNZIONALE)

Il professore La Rosa Marco illustra le attività del progetto di potenziamento delle abilità motorie e sportive.

Le attività realizzate con le classi quarte della scuola “G. Lombardo Radice” e con tutte le classi quinte dell’Istituto sono state finalizzate, in maniera diversa da classe a classe, allo sviluppo delle capacità coordinative, attraverso il baseball e i giochi popolari e tradizionali.

Nel valutare l’esperienza il professore afferma che, in diversi casi, gli alunni non hanno usufruito completamente dell’attività di potenziamento per diverse ragioni, che il prossimo anno dovrebbero essere evitate:

- collocazione di uscite didattiche, progetti a pagamento e incontri con esperti esterni, verifiche, ... nelle ore destinate al potenziamento;
- esclusione dall’attività per punizione;
- mancanza di una struttura idonea (quando il centro Bambagioni ha scoperto i campi di gioco).

Per utilizzare in maniera efficace la propria competenza nel prossimo anno scolastico, il professore anticipa che potrà mettere a disposizione dell’Istituzione 240 ore per l’innalzamento dell’offerta formativa, soprattutto negli anni di passaggio tra un ordine di scuola e il successivo.

Oltre all’attività curricolare, il professore ha coordinato anche attività pomeridiane insieme ad una società sportiva di baseball, la cui offerta gratuita è stata ampliata fino al 30 giugno, ogni lunedì e giovedì dalle 16,30 ore alle ore 18,30. La stessa opportunità verrà offerta anche nel mese di settembre.

Il professore Biagiotti Alessio, dopo aver premesso la difficoltà a coordinare gli impegni dei docenti coinvolti in percorsi didattici così complessi, illustra le attività realizzate nell’ambito del progetto di potenziamento dell’area espressiva:

“VIVA ARTE VIVA”, riguardante il tema dell’arte viva e vivente nella quale il gesto artistico diviene atto di liberazione e di creatività;

“ORIENTARTI_Perugia in movimento a regola d’arte”, percorsi interdisciplinari che hanno riguardano principalmente lo studio della storia dell’arte, della storia, dell’ambiente, della geografia, della matematica e delle scienze motorie e sportive.

La valutazione dell’attività, condivisa con i colleghi della scuola primaria, e con il collega La Rosa (responsabile del potenziamento dell’attività motoria) è estremamente positiva poiché i progetti si

sono rivelati “[...] traghettino e cuscinetto per una didattica unificata ai gradi” e “[...] strategia per imparare ad imparare con l’assunzione delle conoscenze non per metodo induttivo ma empirico”. Nonostante la validità dei progetti, il professore rileva scarsa collaborazione da parte dei colleghi coinvolti e questo ha aumentato l’impegno orario preventivato, ma soprattutto non ha permesso, se non in rari casi, un ampliamento pluridisciplinare dei progetti.

Come già affermato dal professore La Rosa, il professore Biagiotti ricorda la propria disponibilità, nel prossimo anno scolastico, a realizzare percorsi di arricchimento rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola, con obiettivi, contenuti, laboratori condivisi con i docenti, anche oltre una proposta progettata a priori. Prioritariamente, comunque, la proposta di arricchimento dovrebbe coinvolgere gli alunni delle classi quinte per facilitare il passaggio alla scuola secondaria.

Il professore consegna anche la relazione finale sulle visite e i viaggi d’istruzione.

Riferisce che con la Commissione sono state definite tutte le proposte, tenendo conto delle indicazioni contenute nel P.T.O.F e delle proposte fatte dai Consigli di classe e valutate adeguate ai bisogni formativi dal Consiglio d’Istituto. Per facilitare l’organizzazione, per il prossimo anno si suggerisce di inserire tutti i viaggi in una precisa ed adeguata programmazione entro novembre, configurandoli come esperienza d’apprendimento, di crescita della personalità, d’arricchimento culturale. È opportuno inoltre che i consigli di classe si coordinino e concordino itinerari comuni con stesse mete e destinazioni per ottenere contratti vantaggiosi e, soprattutto, per offrire agli alunni un momento formativo fondamentale. Tutto questo, ovviamente, richiede anche maggiore collaborazione nell’organizzazione e disponibilità di risorse umane, risultati aspetti critici in questo anno scolastico.

Nell’ambito dei progetti di arricchimento dell’offerta formativa, anche le insegnanti Imparati Stefania e Angeli Nicoletta consegnano la relazione relativa ai progetti da loro coordinati.

L’insegnante Imparati Stefania consegna la valutazione del progetto “Sinergia sonora”, finalizzato non solo all’innalzamento delle competenze espressive, ma anche all’inclusione e alla collaborazione tra le diverse culture, attraverso la coralità e la pratica strumentale.

L’insegnante valuta in maniera molto positiva entrambi i percorsi, conclusi con manifestazioni molto apprezzate dalle famiglie, ma registra che il numero esiguo delle insegnanti esperte interne coinvolte è troppo basso e questo ha ridotto il numero delle classi che hanno potuto usufruire dell’offerta. Sarebbe opportuno anche avere uno spazio fisso destinato all’attività strumentale.

L’insegnante, inoltre, suggerisce di continuare l’ampliamento dell’offerta anche alla scuola secondaria per rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, la motivazione all’apprendimento e il consolidamento di competenze di cittadinanza; spera infine di poter coinvolgere con percorsi adeguati di potenziamento espressivo anche gli alunni della scuola dell’infanzia.

L’insegnante Angeli Nicoletta consegna il resoconto delle attività svolte nell’ambito del progetto “Olimpiadi di problemsolving”. Le attività hanno richiesto:

- incontri di presentazione nelle classi;
- incontri pomeridiani per i soli iscritti;
- partecipazione alle gare d’istituto, regionali e nazionali.

L’insegnante, come referente del progetto, si è fatta carico di molte azioni relative all’organizzazione:

- iscrizioni varie;

- organizzazione del calendario;
- creazione e gestione delle classi virtuali di primaria e secondaria;
- preparazione didattica delle schede operative per la realizzazione delle attività laboratoriali;
- gestione delle gare;
- comunicazione esiti gare regionali e nazionali tramite Facebook e tramite massmedia;
- creazione attestati e consegna.

- 5° punto all'ordine del giorno:

BREVE RELAZIONE DI SINTESI SULLA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (INS.TE CHIANELLA), DELLA SCUOLA PRIMARIA (INS.TE ERCOLANI) E DELLA SCUOLA SECONDARIA I° GRADO (INS.TE CIONI)

Il Dirigente invita l'insegnante Chianella Stefania a esporre la sintesi delle valutazioni intermedie effettuate da ciascun plesso di scuola dell'infanzia.

L'insegnante conferma l'attuazione dei percorsi previsti ad inizio anno, nel rispetto tuttavia di quella flessibilità progettuale legata alle esigenze emergenti, di cui sottolinea la ricchezza e il valore altamente formativo e motivante. Tra le linee comuni adottate si rilevano: "l'impegno a [...]stimolare e implementare nei bambini l'amore per la lettura, [...] l'attenzione alla condivisione di intenti educativi, di attività progettuali e della documentazione in uscita con le famiglie". Molto efficaci si sono rivelati gli interventi degli esperti, sia interni, come nel caso della professoressa Vecchini Silvia coinvolta nel progetto "Incontri d'autrice", sia esterni, coinvolti in attività motorie e di scuola di piccolo circo e di laboratori in lingua inglese.

Per l'attività di progettazione i plessi si sono cimentati nella sperimentazione di un'unità di apprendimento attraverso la piattaforma del "Curriculum mapping" e, nonostante abbia presentato dei limiti, l'esperienza è stata comunque utile per la condivisione della tematica di cittadinanza individuata, coerentemente al Piano di Miglioramento, e per realizzare una fattiva continuità orizzontale.

"Per quanto riguarda invece la continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, [...] il lavoro appena abbozzato necessita di incontri di condivisione di obiettivi e percorsi, per raccordarsi sul lavoro da svolgere con i bambini in virtù di un curriculum unitario che prenda in carico il bambino durante la sua permanenza nella nostra scuola".

L'insegnante consegna anche la relazione relativa alla riunione avuta con i tutor organizzatori e coordinatori della facoltà di Scienze della Formazione primaria. Dalla relazione dei tutor si rileva una valutazione positiva dell'esperienza degli studenti nelle diverse scuole, nelle quali hanno trovato insegnanti disponibili a coinvolgerli nelle attività e a fornire loro informazioni e materiali.

Risulta però che non tutti gli studenti dimostrano attitudine all'insegnamento.

L'Università inoltre lamenta la non partecipazione degli insegnanti agli incontri programmati presso l'ateneo.

L'insegnante Orfei Carla spiega che non è mai arrivata la convocazione degli incontri, inoltre per i docenti del tempo pieno, così come pure per quelli della scuola dell'infanzia, è impossibile partecipare perché in servizio anche di pomeriggio.

Interviene anche l'insegnante Locchi affermando di aver scelto volontariamente di non partecipare poiché quando, in anni precedenti, vi ha partecipato, non ha riscontrato negli incontri un'utile occasione di formazione professionale. Anche le proprie obiezioni sulla modalità organizzativa del

tirocinio diretto non hanno mai avuto una risposta, pertanto si continua a svolgere un'esperienza che obbliga gli studenti ad effettuare il monte ore in un periodo preciso, in modo non funzionale rispetto alla formazione perché non permette loro di seguire in maniera completa e consapevole un percorso didattico.

In sede di riunione anche l'insegnante Ambrosi ha rilevato una criticità nel fatto che le schede di valutazione vengono consegnate direttamente agli studenti e ha suggerito di consegnarle alle tutor, ma a questa osservazione la professoressa Bianchi ha risposto spiegando che sarebbe auspicabile che la valutazione, essendo formativa, fosse condivisa con lo studente, pertanto il fatto di vedere la propria scheda dovrebbe essere per lo studente un'occasione di riflessione.

Il Dirigente invita ad esporre la sintesi delle valutazioni intermedie effettuate da ciascun plesso di scuola primaria. L'insegnante Ercolani Emanuela legge la relazione stilata in maniera unitaria dalle insegnanti coordinatrici dei tre plessi per descrivere le valutazioni comuni, mentre per gli aspetti specifici ciascuna responsabile esporrà la propria riflessione. In sintesi, in tutti e tre i plessi si rileva la piena realizzazione dei curricoli progettati e un comune apprezzamento per il valore formativo e l'efficacia di tutti i percorsi progettuali realizzati, delle collaborazioni attivate, delle visite e delle uscite didattiche organizzate.

Le scelte per innalzare l'offerta formativa, in generale, hanno riguardato l'integrazione e l'uso di tutti i linguaggi e l'esercizio di competenze di cittadinanza.

“Lo stile di lavoro degli insegnanti si è distinto per scelte metodologiche di carattere operativo, prevedendo anche forme di aggregazione e di lavoro differenziato”, le quali hanno creato “un clima positivo di gradimento, che, in molti casi, ha facilitato l'apprendimento e l'elaborazione delle competenze [...] e hanno avuto ricadute soprattutto nelle relazioni sociali e affettive e nell'ottima integrazione di tutti gli alunni”.

Una criticità, comune a tutti i plessi, permane quella relativa al “disagio causato dagli interventi assolutamente inefficaci della cooperativa esterna a cui sono affidate le pulizie dei locali” e alla scarsa collaborazione mostrata da alcuni collaboratori scolastici del plesso “G. Cena”, problematiche per la cui soluzione si ritiene necessario un confronto con il Dirigente.

L'insegnante Gasparri Cristiana integra la relazione condivisa con le proprie riflessioni sulla Scuola al termine di un quinquennio in cui ha rivestito il ruolo di responsabile di plesso. L'insegnante afferma che tale ruolo “arricchisce e dà la possibilità di crescere professionalmente [...]”, ma nello stesso tempo, soprattutto in questo periodo di forti cambiamenti, ha visto crescere in modo esponenziale le mansioni da svolgere. Considerando il peso dell'impegno richiesto, che va dai normali interventi di manutenzione del plesso, a quelli più complessi e delicati, di carattere organizzativo e di gestione delle relazioni e delle risorse umane, afferma che “è veramente demotivante lavorare un anno intero per avere riconosciute soltanto trenta ore per un compenso [...] che non supera i 370 euro netti l'anno”.

Al di là di questa riflessione strettamente personale, l'insegnante ritiene opportuno sottolineare anche altre criticità condivise con molti colleghi; in particolare si riferisce alle problematiche relative alla comunicazione interna e alla gestione del tempo.

Per migliorare la comunicazione, sia quella ordinaria, che quella tra docenti, necessità sentita già da tempo, propone di prevedere “una Funzione strumentale che [...]”:
rilevi i disagi nel lavoro e attivi modalità di interventi e di risoluzione;

svolga un'attività di assistenza e di supporto in questioni di ordine didattico-organizzativo (in particolare con i nuovi docenti);

promuova uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;

implementi la cooperazione e valorizzi le competenze di tutti.

Per quanto riguarda la gestione del tempo, ammette che “senza rendercene conto, siamo riusciti ad incoraggiare una cultura della fretta, quella stessa che tanto scoraggiamo con successo tra i nostri alunni durante le attività didattiche, ma che purtroppo ha finito per influenzare il nostro operato e ancor più spesso le nostre relazioni” Pertanto invita tutti “a curare di più la qualità delle nostre azioni in campo educativo e relazionale, rivedendo il nostro rapporto con questa dimensione e guadagnare tempo ... perdendolo”.

L'insegnante Ambrosi inizia la propria riflessione sull'attività delle classi a tempo pieno, esponendo tutti gli aspetti positivi e di arricchimento che hanno caratterizzato l'anno scolastico con avvenimenti, progetti, idee, novità ..., ma conviene con i colleghi del plesso che per ripartire in vista della creazione di un clima sereno e propositivo, si rende necessario individuare le problematiche affrontate e le abitudini che devono essere modificate.

Il problema che affligge da anni il tempo pieno è quello delle sostituzioni degli insegnanti assenti, aspetto critico per tutti ma in particolare per un'organizzazione che deve coprire un orario maggiore. Il plesso pertanto chiede con forza che questa situazione sia gestita in maniera differente e che se ne tenga conto nell'assegnazione dell'organico dell'autonomia e dei nuovi docenti che dovrebbero portare “una ventata nuova, produttiva ed efficiente”.

Gli insegnanti ritengono doveroso riconoscere il loro impegno e senso di responsabilità nel far fronte per tutto l'anno alle difficoltà organizzative che si sono presentate, ma affermano che “non sta agli insegnanti sempre salvare la scuola”. Chiedono che le criticità vengano affrontate e contrastate con decisioni nette perché “se si protraggono nel tempo, generano altre criticità e rendono complesso l'instaurarsi di un ambiente rilassato dove esprimere tutti la meglio le proprie potenzialità”.

Se, infatti, credono che sia necessaria maggiore collaborazione tra i docenti, credono anche che sia necessaria “la sicurezza di essere diretti, supportati e gratificati dal Dirigente”.

L'insegnante Miscio Cristina espone le sue riflessioni sulla sua funzione di responsabile delle classi a modulo della scuola “G. Cena”, funzione per la quale ha cercato di mettere in campo la propria professionalità, ma soprattutto il proprio entusiasmo e la passione che spingono ad ottenere sempre risultati positivi. Con equilibrio ha cercato di non sovraccaricare nessun modulo rispetto ad un altro nel sostituire gli insegnanti assenti; si è posta come punto di riferimento nell'organizzazione delle attività, nel passaggio delle comunicazioni, nella rilevazione e segnalazione di situazioni problematiche. Oltre al suo impegno, tuttavia, ritiene che, per creare il clima sereno in cui ha operato, siano stati indispensabili anche la capacità di ascolto reciproco e la disponibilità di tutti gli insegnanti a collaborare e a prendere decisioni equilibrate.

Dopo aver ringraziato per le significative riflessioni, il Dirigente invita a relazionare l'insegnante Cicioni Angela, referente della scuola secondaria.

L'insegnante inizia la propria relazione ricordando la situazione in cui la scuola si trova ad operare dal 2016 e afferma che “l'organizzazione e l'attività educativo-didattica risente fortemente della mancanza di spazi adeguati”; tuttavia il bilancio finale non può che essere positivo, anche in considerazione del fatto che a settembre la scuola avrà una sezione in più.

Sostiene che “i Consigli di classe hanno adottato tutte le metodologie necessarie per garantire un livello di competenza essenziale a tutti gli alunni”. È convinta infatti che “solo dopo aver costruito un buon bagaglio culturale si è in grado di concepire il sapere nella sua unitarietà”, pertanto, “la forte specializzazione disciplinare attuata non deve essere vista come limite, ma come competenza professionale arricchente e imprescindibile”. In tal senso, anche i momenti di passaggio, che segnano le fasi della crescita, dovrebbero essere percepiti dall’alunno in modo netto e dovrebbe essere posta maggior cura nell’accompagnare l’alunno a vivere la discontinuità come valore e crescita.

L’insegnante procede poi elencando tutte le attività curricolari ed extracurricolari arricchenti l’offerta formativa e le proposte migliorative per il prossimo anno tra cui:

- uso del sito come strumento di comunicazione ufficiale;
- assegnazione di una funzione strumentale per la valutazione;
- riunioni iniziali per plesso, per classi parallele e per dipartimenti per meglio pianificare, organizzare, progettare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, comprese le uscite e i viaggi;
- definire e confrontare a inizio anno i piani delle attività dei tre ordini di scuola;
- incentivare l’attività del coordinatore di classe;
- creare da subito un gruppo di lavoro per delineare l’assetto organizzativo della scuola sulla base del nuovo modello orario.

- 6° punto all’ordine del giorno:

VALUTAZIONE RIGUARDANTE L’OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA NEL CORSO DELL’A.S. 2017/18 (DIRIGENTE SCOLASTICO)

Dopo aver manifestato il proprio apprezzamento per le relazioni esposte, il Dirigente passa alla personale valutazione dell’offerta formativa, partendo dalle riflessioni emerse durante l’ultima seduta del Nucleo Interno di Valutazione. Le risorse umane dell’Istituzione garantiscono la realizzazione di una significativa offerta formativa, pertanto, per il prossimo anno, sarà opportuno “[...] coinvolgere solo esperti che integrino realmente il loro intervento con gli obiettivi della progettazione curricolare della classe, in coerenza con priorità e traguardi del PTOF” e si dovrebbe “[...] prevedere un unico indirizzo, in linea con le priorità del PTOF, verso il quale orientare tutte le progettualità delle singole sezioni/classi”. Prioritariamente, considerati i bisogni rilevati, si individuano “[...] nella multiculturalità, nel plurilinguismo, nei linguaggi espressivi, nell’educazione all’affettività ... i concetti da rafforzare con i progetti arricchenti l’offerta formativa. Ciò che occorre migliorare nelle diverse classi, infatti, è il clima e il clima può migliorare solo se attiviamo quei processi che le famiglie attuali non riescono a garantire”. Creare il giusto clima, attivare una comunicazione corretta anche tra i docenti è ciò che è emerso anche dalle relazioni esposte. Occorre ammettere che si sono dovuti affrontare momenti molto critici in diverse situazioni, ma le valutazioni finali hanno mostrato una realtà di persone appassionate, attaccate alla scuola e al proprio ruolo e per questo capaci di superare sempre le difficoltà. A tutti pertanto va l’apprezzamento del Dirigente, che, in una situazione di massima autonomia decisionale e organizzativa, ha bisogno di persone appassionate.

Alla richiesta di chiarimenti dell’insegnante Locchi in merito alle proposte del NIV, il Dirigente afferma che occorre arrivare alla seduta del Collegio del 3 settembre con le linee di indirizzo per le progettualità arricchenti già individuate, ma che devono passare per la discussione del Collegio

prima di essere deliberate. Invita, pertanto, tutti i docenti a non organizzare progetti o coinvolgere esperti esterni prima di questa delibera.

- 7° punto all'ordine del giorno:

PAI PER L'A.S. 2018/19 (DELIBERA)

Il Dirigente invita l'insegnante Sola Alessandra ad illustrare velocemente il documento, che è stato inviato a tutti i docenti affinché potessero prenderne visione prima di essere chiamati a deliberarlo per il prossimo anno scolastico.

L'insegnante spiega che la Commissione si è riunita per appena sei ore, pertanto è riuscita soltanto a modificare la forma e non la sostanza del documento, nel quale, sono state solo inserite delle tabelle: una con i dati relativi a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto, divisi per ordine di scuola, e altre con gli alunni divisi per plesso. Ovviamente i dati non sono definitivi perché possono cambiare continuamente in relazione alle documentazioni prodotte.

DELIBERA n. 22 del 18 giugno 2018

Il Collegio delibera all'unanimità dei presenti l'adozione del Piano Annuale Inclusione per l'anno scolastico 2018-2019

- 8° punto all'ordine del giorno:

VARIE ED EVENTUALI

Il Dirigente comunica che le classi quarte della scuola "G. Lombardo Radice hanno vinto un premio nell'ambito della "Festa dei nonni"; la classe IV^A il giorno 7 ottobre 2018 si recherà a Gubbio per partecipare anche ad una giornata dedicata al tema.

Il Dirigente comunica che nell'ultima seduta del Consiglio d'Istituto si è deliberato il calendario del prossimo anno scolastico, quindi per la nostra scuola le lezioni inizieranno il giorno lunedì 10 settembre 2018 e termineranno venerdì 7 giugno 2019; la delibera prevede che le lezioni saranno sospese anche nel giorno 26 aprile 2019.

In seguito alla pubblicazione dei trasferimenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, il Dirigente saluta e ringrazia le insegnanti Apostolico Tiziana, Galmacci Laura, Gervini Daniela, Iannone Rosalia, Urciuoli Chiara, che lasciano l'Istituzione.

Il Dirigente saluta e ringrazia poi l'insegnante Di Giacomo Antonietta, che è stata un elemento importante per la scuola, dal III Circolo Didattico all'Istituto Comprensivo Perugia 4.

I colleghi infine porgono gli auguri al professore Biagiotti Alessio per la nascita del figlio.

La seduta termina alle ore 19,00.

Perugia, 18 giugno 2018

Il Segretario verbalizzante
Ercolani Emanuela

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Iva Rossi

